

ETTORE FICO Si è aperta l'esposizione dedicata a "Viaggi e vedute: da Roma a Shanghai"
Le città di Basilico e l'arte di Piranesi

Liliana Carbone

Il Museo **Ettore Fico** di Torino dedica al grande fotografo Gabriele Basilico una mostra straordinaria, perché per la prima volta in Italia esamina la poetica urbana e concettuale del grande fotografo attraverso le immagini scattate nei suoi innumerevoli viaggi. L'esposizione s'intitola "Gabriele Basilico/ Giovan Battista Piranesi. Viaggi e vedute: da Roma a Shanghai".

Il corpus centrale della mostra è infatti una sezione commissionata al fotografo dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia nel 2010, in occasione della retrospettiva dedicata al grande incisore veneto intitolata "Le arti di Piranesi. Architetto, incisore, antiquario, vedutista, designer" a cura di Michele De Lucchi, Adam Lowe e Giuseppe Pavanello. La Fondazione Cini chiese all'ar-



Napoli vista da Gabriele Basilico

tista di ritrarre la "città eterna" e altri luoghi italiani dalle stesse angolazioni delle incisioni piranesiane. Il risultato fu riassunto in 32 scatti che furono messi a confronto con le 32 incisioni di Piranesi. Il risultato è tutto da ammirare fino al 14 luglio, in via Cigna 114 (www.museofico.it), da mercoledì a do-

011.853065). Lo spettatore avrà davanti agli occhi una vasta selezione di oltre 50 fotografie di una bellezza che mozza il fiato.

La mostra è curata da Andrea Busto e realizzata in collaborazione con Fondazione Giorgio Cini, Venezia e Galleria Photo & Contemporary Torino.

Gabriele Basilico esordisce alla fine degli anni

Sessanta con fotografie di indagine sociale. Il tema della città (complesso e raffinato prodotto dell'economia e della storia) occupa un posto centrale. Tra le molte "esplore" ci sono Amburgo, Barcellona, Bari, Beirut, Berlino, Bilbao, Francoforte, Genova, Graz, Istanbul, Lisbona, Liverpool, e tante altre.

Passione sincera e viva ammirazione portano Basilico ad ammirare architetture e manufatti che nel tempo hanno dato forma alle città: così le trasformazioni del paesaggio, la forma e la loro identità diventeranno i suoi ambiti di ricerca privilegiati.

Basilico ha scelto il rigore dello stile documentario per raccontare il costante processo di stratificazione e ibridazione che modella le sue città, in un lavoro di indagine del rapporto tra l'uomo e lo spazio costruito, durato quasi 40 anni.

→ *Suberenalotto*

